

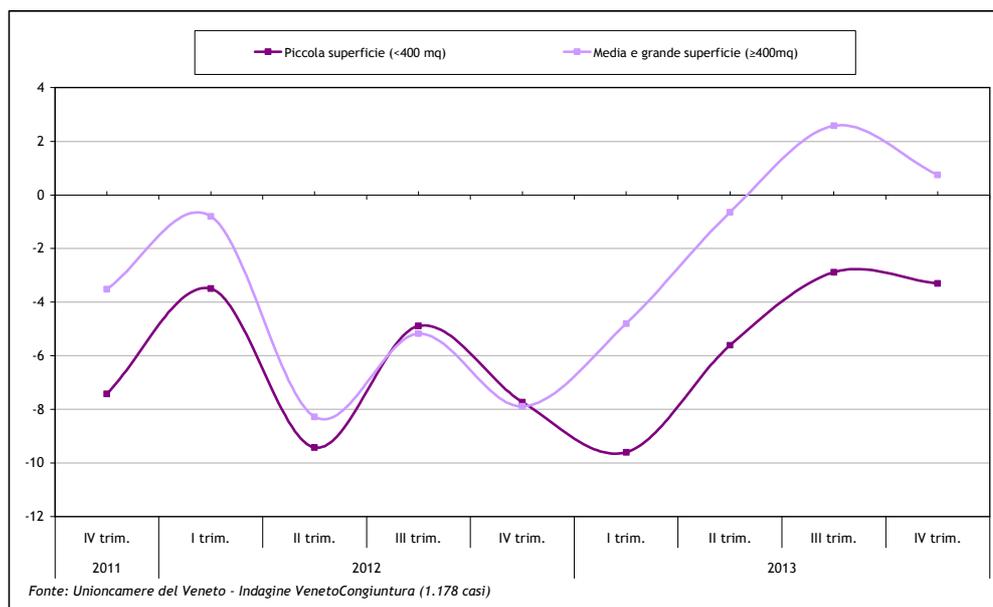


Flash Commercio 4.2013

Veneto. Andamento delle vendite al dettaglio per tipologia distributiva. IV trim. 2011 - IV trim. 2013 (var.% su trimestre anno prec.)

Nel quarto trimestre 2013, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, le vendite al dettaglio hanno registrato una flessione del **-0,6 per cento** rispetto allo stesso periodo del 2012, dopo la variazione positiva del trimestre precedente. Le previsioni per i primi tre mesi del 2014 confermano il ritorno di un clima di sfiducia tra gli imprenditori del settore.

La rilevazione trimestrale sulle imprese del commercio al dettaglio in sede fissa, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un **campione di 1.178 imprese** con almeno 3 addetti.



La dinamica negativa dei consumi è ascrivibile alle categorie del commercio al dettaglio specializzato sia nella vendita non alimentare (-2,5%) che in quella alimentare (-1,8%). L'unica variazione positiva, in linea con lo scorso trimestre, è stata registrata nei supermercati, ipermercati e grandi magazzini che hanno evidenziato una crescita del +1,1 per cento su base annua.

Sotto il profilo dimensionale, le medie e grandi superfici di vendita (≥400 mq) hanno continuato a mostrare una variazione positiva pari a +0,7 per cento (era +2,6% nel trimestre precedente). Al contrario, gli esercizi di piccola dimensione (<400 mq) hanno evidenziato una flessione del -3,3 per cento (lo scorso trimestre era -2,9%).

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Centro Studi - Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
I - 30175 Venezia

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it

Gli altri indicatori

Prezzi di vendita

Rispetto al corrispondente periodo del 2012, i prezzi di vendita hanno indicato una crescita del +0,5 per cento.

Per quanto riguarda i gruppi merceologici, la crescita più significativa dell'indicatore è stata rilevata dai supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+0,8%) mentre il commercio al dettaglio alimentare e non alimentare hanno presentato una situazione di sostanziale stabilità (entrambi +0,1%).

Sotto il profilo dimensionale è stata registrata una crescita pari a +0,6 per cento per le medie e grandi aree commerciali, per quelle di piccola dimensione invece l'indicatore è risultato stazionario (+0,1).

Ordinativi ai fornitori

In linea con la produzione, gli ordinativi ai fornitori hanno evidenziato una situazione di decrescita con una variazione pari al -1,3 per cento su base annua.

Sotto il profilo merceologico la dinamica è risultata positiva solo per i supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+0,6%). La flessione maggiore è stata registrata nel commercio al dettaglio non alimentare (-3,1%) seguito dal commercio al dettaglio alimentare (-1,9%).

Per quanto riguarda la dimensione d'impresa le medie e grandi superfici (≥ 400 mq) hanno segnato una stabilità pari al -0,2 per cento mentre l'indicatore è risultato particolarmente negativo (-3,3%) per le aree commerciali di piccola dimensione (< 400 mq).

Occupazione

L'occupazione su base annua, ha subito una inversione di tendenza annullando completamente l'incremento dello scorso trimestre (-1,4%)

L'andamento negativo è imputabile soprattutto alle imprese del commercio al dettaglio specializzato nella vendita non alimentare (-3,2%). Il commercio specializzato alimentare ha messo a segno una diminuzione del -0,9 per cento, mentre stabile è risultata la dinamica occupazionale nei supermercati, ipermercati e grandi magazzini.

Per quanto riguarda il dato dimensionale, le aree commerciali di piccola dimensione (< 400 mq) hanno accusato una marcata contrazione pari al -3,2 per cento, mentre risultata in lieve calo (-0,3%) la dinamica per le imprese di media e grande superficie (≥ 400 mq).

Previsioni

Torna negativo il clima di fiducia degli imprenditori del commercio al dettaglio per i prossimi tre mesi.

I saldi tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione del volume d'affari e degli ordini si sono attestati rispettivamente a -42,5 e -37,9 punti percentuali (erano -22,1 p.p. e -23,5 p.p. nel trimestre precedente). La differenza tra giudizi positivi e negativi per l'occupazione ha invece segnato un saldo in lieve crescita (-11,8, era -12,7 p.p. nel trimestre precedente) come anche i prezzi di vendita attesi in ribasso (-1,5 p. p.)

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (var. % su trim. anno prec.). IV trimestre 2013

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Comm. al dettaglio alimentare	-1,8	0,1	-1,9	-0,9
Comm. al dettaglio non alimentare	-2,5	0,1	-3,1	-3,2
Supermercati, Ipermercati e Grandi Magazzini	1,1	0,8	0,6	0,1
Tipologie distributive				
Piccola superficie (<400 mq)	-3,3	0,4	-3,3	-3,2
Media e grande superficie (≥400 mq)	0,7	0,6	-0,2	-0,3
Totale	-0,6	0,5	-1,3	-1,4

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.178 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (saldi % risposte). IV trimestre 2013

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Comm. al dettaglio alimentare	-33,4	1,7	-33,8	-10,3
Comm. al dettaglio non alimentare	-46,8	-4,2	-41,3	-10,7
Supermercati, Ipermercati e Grandi Magazzini	-35,0	4,8	-30,0	-16,1
Tipologie distributive				
Piccola superficie (<400 mq)	-45,2	-0,4	-39,2	-11,8
Media e grande superficie (≥400 mq)	-34,7	-4,4	-34,3	-11,6
Totale	-42,5	-1,5	-37,9	-11,8

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.178 casi)

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine *VenetoCongiuntura* sulle imprese del commercio al dettaglio è stata promossa e realizzata da Unioncamere Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe dimensionale, è composto da 1.178 imprese rispondenti (su 2702 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese del commercio al dettaglio con almeno 3 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata mediante utilizzo del sistema CAWI mod_survey e CATI Yaacs, tra il 7 gennaio e il 29 gennaio 2014 dalla società di rilevazione Questlab sas. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.